

**Comune di Calvizzano**

Città Metropolitana di Napoli

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
571	25-11-2021

REGISTRO DEL SETTORE	
Numero	Data
64	25-11-2021

Settore:

V Settore - Polizia Municipale

Responsabile del Settore:

FERRILLO RAFFAELE

OGGETTO:	AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA EX ART.36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DI ANNI DUE (2), PER SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ MEDIANTE BONIFICA AMBIENTALE DELL'AREA INTERESSATA DA INCIDENTI STRADALI SULLE STRADE COMUNALI – CIG ZAA341116B
-----------------	---

OGGETTO: Affidamento sotto soglia comunitaria ex art.36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, di anni due (2), per servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti stradali sulle strade comunali – CIG ZAA341116B

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

VISTI:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore.

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 1 del Codice della Strada (D.Lgs 30.04.92 n.285) che dispone: "1. La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato", nel rispetto della legislazione vigente in materia ambientale (D.Lgs n. 152 del 03.04.06);

ATTESO che l'obbligo di garantire il ripristino della sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali compromesse, sorge ogni qualvolta tali valori siano pregiudicati da incidenti stradali, le cui operazioni consequenziali consistono nelle attività di aspirazione/pulizia dei liquidi inquinanti versati dai veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, ecc.); nelle attività di recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli (es. frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.) nonché nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente;

DATO ATTO che i suddetti servizi, allo stato attuale, non sono assolvibili da questo Ente, per indisponibilità di personale, che l'affidamento ad un operatore esterno risulta vantaggioso, poiché l'Ente non dispone di un ufficio *ad hoc* con attività procedurali finalizzate al recupero dei costi sostenuti per i servizi nei confronti delle compagnie assicurative;

CONSIDERATO che i servizi risulterebbero altresì onerosi in termini di risorse umane ed economiche sia in ragione dell'attuale assetto organizzativo sia per il fatto che, per la esecuzione degli interventi in questione, viene richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Ente non ha disponibilità;

RITENUTO che per l'adempimento delle summenzionate attività non dovrà essere investito di alcun onere economico, il cui rapporto con un operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente viene qualificato come 'concessione di servizi' conformemente a quanto stabilito dall'*art. 3 lett. vv) del Decreto Legislativo n. 50/2016*, e che, pertanto, la controprestazione a favore del concessionario dovrà consistere unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, quale controprestazione, per il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali, conferendo ogni più ampio potere all'operatore incaricato per:

- richiedere i verbali redatti dalla Polizia municipale relativi ai sinistri verificatisi sulle strade comunali;
- intraprendere ogni eventuale e più opportuna azione nei confronti dei responsabili del sinistro con procedura ex *art. 2054 C.C.*, con denuncia alle competenti Compagnie di Assicurazione R.C.A.;
- trattarne la liquidazione dei danni e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, incassando e trattenendo le somme corrisposte quale reintegro per la prestazione eseguita al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza delle sedi stradali incise dall'incidentalità;

RICHIAMATA la *deliberazione ANAC n. 64 Adunanza del 27 giugno 2012 / Fasc. n.493/2012* recante ad oggetto 'Affidamento servizi di ripristino post-incidente', secondo cui l'affidamento del servizio di ripristino, necessita della determinazione del valore a base di gara facendo riferimento ai dati degli interventi effettuati negli anni precedenti;

DATO ATTO che:

- l'importo della concessione non è determinabile a priori con certezza, ma può essere ragionevolmente stimato inferiore a €. 40.000,00;
- che, sulla base del numero annuo di sinistri sulle strade di competenza comunale, rilevato dal corrispondente registro in uso al Comando, relativi al quinquennio 2016/2020, la cui media si assesta intorno a n. 10 incidenti l'anno (*n.13 incidenti stradali 2016; n.7 incidenti stradali 2017; n.7 incidenti stradali 2018; n.8 incidenti stradali 2019; n.1 incidente stradale 2020*), i quali non tutti hanno determinato danni e conseguenze di particolare rilevanza, l'importo viene presumibilmente preventivato in €. 4.000,00 annui, oltre IVA come per legge;
- che nessun onere economico e nessuna spesa è a carico dell'Ente.

ATTESO che ai fini degli adempimenti di cui all'*art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136* è stato acquisito il CIG relativo alla fornitura sopra descritta rilasciato dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di

Lavori, Servizi e Forniture in data 24.11.2021, per l'importo sulla base imponibile/iva esente di €. 8.000,00 per nr.2 (due) anni - Smart CIG ZAA341116B;

CONSIDERATO che per gli acquisti di importo inferiore a 40.000,00 euro le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000,00 in base a:

- al D.L. n. 32/2019, convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- all'art.1 della legge 120/2020 come sostituito dall'art.51 della legge n.108/2021, che hanno apportato importanti modifiche alla disciplina prevista dal D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice dei contratti), relativa ai contratti sotto soglia, come previsto dall'art. 36 comma 1 e comma 2 lett. a) in merito agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro recante "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

CONVENUTO quindi di procedere mediante affidamento diretto ai sensi del citato art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento, consente all'Amministrazione Comunale di ridurre notevolmente i tempi per l'affidamento della fornitura dato atto della necessità di assicurare il ripristino post incidente, con lo scopo di garantire la sicurezza della circolazione e della pubblica incolumità, nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, seguendo i principi generali del codice nonché i principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

PRESO ATTO dei requisiti minimi dell'operatore da incaricare attestati dalle seguenti certificazioni, che si allegano all'originale della presente determinazione, di cui ne costituiscono parte integrante:

- dichiarazione antimafia circa i familiari conviventi resa da tutti i soggetti ex art. 80 comma 3 del Codice degli Appalti ai sensi dell'art. 85 comma 3 D.Lgs. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti di moralità di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e nota aggiuntiva corredata di allegati documentali;
- visura camerale di M.P.M. S.r.l. attestante l'iscrizione dell'azienda presso la Camera di Commercio, per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incidenti stradali;
- polizza di assicurazione nr.900004331 della AXA Assicurazioni S.p.A., avente massimale del valore di dieci milioni di euro per sinistro, a copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza;
- certificato attestante l'iscrizione dell'azienda all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ex articolo 212, comma 8, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 – Codice dell'Ambiente;
- certificato attestante l'iscrizione dell'azienda all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali Categoria 9 "bonifica siti" ex articolo 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28.4.98, n. 406 ;
- certificazione del Sistema di qualità di conformità agli standard UNI EN ISO 9001:2015;
- certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale e certificazione della Centrale Operativa per il coordinamento delle operazioni di ripristino UNI EN ISO 14001:2015;
- altre certificazioni di qualità e di sicurezza vantate dall'azienda.

DATO ATTO di avere acquisito in data 12.11.2021 il D.U.R.C. (certificato INAIL_30090011 valido fino al 12.03.2022) attestante la regolarità INPS/INAIL dei requisiti di legge necessari per l'aggiudicazione della fornitura, come si evince da allegato documento all'originale della presente determinazione;

DATO ATTO che con protocollo PR_ANUTG_Ingresso_0129481_20211123 per la M.P.M. S.r.l., per l'amministratore unico, il preposto, i direttori tecnici e i familiari maggiorenni conviventi, sono state richieste le informazioni ai sensi dell'art.100 del D.Lgs.159/2011

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza dell'Ente;

VISTO che, in conformità all'art. 192 del T.U. del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, è necessario adottare la prescritta determinazione a contrarre, nonché approvare la bozza di 'Convenzione', dando atto che l'obbligazione contrattuale avverrà mediante sottoscrizione della predetta Convenzione a mezzo di scrittura privata e si perfezionerà nel momento della sottoscrizione del citato documento, che viene allegato all'originale della presente determinazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 ed attesa la propria competenza;

DETERMINA

1) di considerare le premesse e tutti i documenti allegati richiamati in narrativa, quali parti integranti e sostanziali dell'originale della presente determinazione;

2) di affidare a "M.P.M. S.r.l.", con sede in via Thomas Edison 4/6 - 60027 Osimo (AN), C. F. e P. IVA 08377420966, il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità mediante bonifica ambientale

dell'area interessata da incidenti stradali sulle strade comunali di Calvizzano (NA), con le modalità ed alle condizioni tutte contenute nella allegata "Convenzione" "Concessione di pubblico servizio per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali interventi eseguiti in situazioni di emergenza".

3) di stabilire che detto affidamento ha la durata di **anni due (2)** a decorrere dalla data di sottoscrizione della suddetta "Convenzione", il cui rapporto si intenderà cessato ad ogni effetto alla prevista scadenza, la cui obbligazione contrattuale avverrà mediante sottoscrizione della citata "Convenzione" a mezzo di scrittura privata e si perfezionerà nel momento in cui il documento di stipula verrà sottoscritto;

4) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegni di spesa a carico del Comune;

5) di dare atto che è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG ZAA341116B e che è stato acquisito, in data 12.11.2021, il D.U.R.C. (*certificato INAIL_30090011 valido fino al 12.03.2022*);

6) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;

7) di dare atto che il sottoscritto Responsabile del Settore della Polizia Municipale attesta di aver materialmente redatto il presente atto e di regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento nel rispetto della normativa vigente in materia; attesta altresì che la presente determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta.

Il Responsabile del Settore P.M.
Istr.Dir. Cap. R. Ferrillo

DETERMINAZIONE N. 571 DEL 25-11-2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA EX ART.36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DI ANNI DUE (2), PER SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ MEDIANTE BONIFICA AMBIENTALE DELL'AREA INTERESSATA DA INCIDENTI STRADALI SULLE STRADE COMUNALI – CIG ZAA341116B

Il sottoscritto Responsabile dà atto che:

- la presente Determinazione è esecutiva dal momento della sottoscrizione o, nel caso in cui comporti impegni di spesa, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Finanziario;
- la sottoscrizione della Determinazione da parte del Responsabile del Settore equivale ad attestazione positiva in merito alla correttezza e regolarità dell'azione amministrativa esplicita con il presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il presente provvedimento va pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni e nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale;

Il Responsabile del Settore
FERRILLO RAFFAELE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Calvizzano
Città Metropolitana di Napoli

DETERMINAZIONE N. 571 DEL 25-11-2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA EX ART.36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DI ANNI DUE (2), PER SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ MEDIANTE BONIFICA AMBIENTALE DELL'AREA INTERESSATA DA INCIDENTI STRADALI SULLE STRADE COMUNALI – CIG ZAA341116B

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **GAETANO TRINCHILLO** certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata il giorno 25-11-2021 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al 10-12-2021,

Addì, 25-11-2021

Il Responsabile della pubblicazione
GAETANO TRINCHILLO

**CONCESSIONE DI PUBBLICO SERVIZIO PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI
DI SICUREZZA STRADALE E LA REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI
COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI, INTERVENTI
ESEGUITI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA**

tra

il **Comune di Calvizzano (NA)**, in seguito per brevità denominato anche “Comune” con sede in Largo Caracciolo n.1, Codice Fiscale 80101670638 e partita IVA 02632181216, rappresentato nel presente atto dal Responsabile del V Settore Polizia Municipale cap. Raffaele Ferrillo nato a Majano (UD) il 24.01.1960, giusto Decreto Sindacale di nomina prot. 35417 del 16.07.2021, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale agisce in nome, per conto e nell’interesse dell’Ente stesso, ai sensi dell’art.107, comma 3, lett. c), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

e

M.P.M. S.R.L. (società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della ALI GROUP S.r.l.), in persona del legale rappresentante Andrea Marchi, corrente a OSIMO An in Via T. Edison 4/6 (cf. e P.IVA 08377420966), di seguito denominata anche Società;

Premesso

1. che il Comune, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti. Nell'eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, occorre procedervi con solerzia all'eliminazione, per consentire la riapertura al traffico;
2. che il Comune è tenuta a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero *"La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato"*;
3. che l'attività di ripristino post incidente deve essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - più specificamente: l'art. 192 sancisce che *l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati*; l'art. 256 vieta *la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione*; l'art. 239 in applicazione al principio *chi inquina paga* e in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate;
4. che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscido o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, deve *provvedere immediatamente ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
5. che per consolidato orientamento giurisprudenziale, la Corte Suprema di Cassazione ha individuato responsabilità di carattere civile per la Pubblica Amministrazione e penale in capo agli Amministratori per i danni derivanti all'utenza mobile *"dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade"*;

6. che il Comune è giunto nella determinazione di sottoscrivere la presente "Convenzione" con la ditta M.P.M. S.R.L., al fine di garantire le procedure di intervento tese ad assicurare l'esecuzione dell'attività di ripristino post incidente, mediante *"pulitura della piattaforma stradale e sue pertinenze" interessate da incidenti stradali, con la massima professionalità, trasparenza e assenza di costi per la Pubblica Amministrazione e per il cittadino. Le Compagnie Assicuratrici che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, sostengono interamente il costo dell'intervento di ripristino post incidente;*
7. che il servizio oggetto della presente "Convenzione" sarà reso dalla ditta M.P.M. Srl in regime di Concessione di Servizi, il cui corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del rischio operativo legato alla gestione dello stesso.

Considerato

- a. che la ditta M.P.M. S.r.l., attraverso l'analisi delle esigenze operative di Enti e Amministrazioni, negli anni ha sviluppato modalità e protocolli innovativi tesi a garantire la sicurezza viaria e la salvaguardia ambientale, post incidente stradale, al fine di favorire l'affidamento del servizio di ripristino nel rispetto delle prescrizioni legislative e dei principi di economicità degli Enti;
- b. che la ditta M.P.M. S.r.l. svolge attività di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi riversatisi al suolo in conseguenza di un incidente stradale, anche attraverso una rete di unità locali denominate C.L.O. (centri logistici operativi), che le consente di fornire alle Pubbliche Amministrazioni il servizio di PULIZIA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI riversati al suolo in conseguenza di un incidente. La M.P.M. S.r.l. ha una struttura in grado svolgere il servizio 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, nel rispetto del complesso normativo vigente, utilizzando mezzi polifunzionali e strumentazioni specifiche, ed attraverso procedure di gestione del rischio e coordinamento delle emergenze connesse alla gestione ed allo smaltimento dei rifiuti, con assunzione diretta delle relative responsabilità ed oneri economici.
- c. che la ditta M.P.M. S.r.l. assume quale principio precipuo ed ispiratore della propria attività il rispetto della legalità, a partire dalla fase precontrattuale, per tutto il corso dell'esecuzione della convenzione, nella massima professionalità ed eticità;
- d. che la ditta M.P.M. S.r.l. è titolare, ed opera attraverso proprie:
 - procedure operative e gestionali,
 - mezzi polifunzionali e strumentazioni adeguate,
 - prodotti per la bonifica stradale biologici e con proprietà disperdenti,
 - procedure di gestione del rischio e coordinamento delle emergenze
- e. che valutata l'opportunità di garantire una copertura costante su tutta la rete viaria del servizio di messa in sicurezza post incidente, al fine di evitare che i rifiuti prodotti in occasione degli incidenti possano costituire insidie per la circolazione ed attentare alla pubblica incolumità, questo Comune è giunto alla determinazione di sottoscrivere la presente "Concessione" con M.P.M. S.r.l., che garantirà, l'efficace esecuzione di un servizio di indubbia utilità pubblica, senza alcun costo per la Pubblica Amministrazione.
- f. Che a tal fine, si è svolta la procedura ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. LGS 50/2016 per l'affidamento diretto del servizio oggetto di concessione.

Tutto ciò premesso, da considerarsi a ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Oggetto della Concessione e modalità di intervento

1. Il Comune di Calvizzano concede a M.P.M. S.r.l. che accetta, il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, mediante pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze, su tutta la rete stradale comunale;

2. La struttura operativa di M.P.M. S.r.l. è tenuta a espletare gli interventi in situazioni di emergenza che vengono attivati a seguito del verificarsi di incidenti stradali.
3. Le prestazioni che la concessionaria dovrà rendere consistono nella pulitura della piattaforma stradale sono:
 - a. aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla carreggiata;
 - b. recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale;
 - c. ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale;

La tipologia d'intervento sub *a)* e sub *b)* sarà realizzata da M.P.M. s.r.l. anche nel caso di incidenti privi dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, l'onere economico relativo a tale intervento resterà a carico esclusivo di M.P.M. S.r.l. che non potrà recuperare i costi dalle compagnie assicurative

In applicazione della normativa in materia di concessione di servizi in nessun caso la concessionaria potrà avanzare richieste di pagamento del servizio affidato all'Ente concedente.

La concessionaria garantisce il rigoroso rispetto delle vigenti normative di cui al D. Lgs. 152/2006 Testo Unico in materia ambientale, impegnandosi a realizzare tutti gli interventi previsti nella presente "Concessione" nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

Articolo 2

Modalità operative e tempi di intervento e modalità operative

- A. Gli interventi di M.P.M. S.r.l. potranno essere richiesti anche dalla Polizia Municipale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dell'ufficio tecnico-manutentivo del Comune di Calvizzano, attraverso comunicazione telefonica al numero verde della **Centrale Operativa** di M.P.M. S.r.l. tel. **800.561.731 in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno**, che garantirà tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate.
- B. Una volta ricevuta la richiesta di intervento, la Centrale Operativa provvederà ad attivare il Centro Logistico Operativo più vicino, per consentire il tempestivo e risolutivo intervento. In particolare verrà inviato un operatore sul luogo del sinistro per effettuare la ripresa fotografica del luogo dell'incidente con la rilevazione dei seguenti dati:
 - ✓ collocazione temporale e spaziale dell'evento (data, ora, luogo);
 - ✓ targhe dei veicoli coinvolti;
 - ✓ denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione;
 - ✓ numero delle persone presenti in ciascun veicolo al momento del sinistro;
 - ✓ rilievo fotografico dei danni ai veicoli, dello stato della pavimentazione (deformazioni, eventuale presenza di buche, ecc.), dei danni alle strutture/infrastrutture e all'ambiente;
 - ✓ presenza o meno di testimoni.

Tali dati saranno trasmessi via internet in tempo reale alla Centrale Operativa di M.P.M. S.r.l. e successivamente archiviati su una Banca Dati alla quale il Comune proprietario/gestore della strada avrà accesso, previa richiesta formale.

Articolo 3

Tempi di intervento

1. Considerato che il servizio di ripristino post incidente riveste carattere di pubblica utilità, con ampi risvolti sociali, in quanto direttamente connesso a garantire l'incolumità personale, la tutela dell'ambiente, la sicurezza della circolazione e la fluidità viaria ambientale, i tempi di intervento

debbono essere contenuti al massimo e, salvo casi di comprovata impossibilità, non superare:

- 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6.00 alle ore 22.00 sabato escluso;
- 45 minuti per tutti i giorni feriali dalle ore 22.00 alle ore 6.00, festivi e sabato dalle ore 0.00 alle ore 24.00.

2. Ciascun intervento delle strutture operative di M.P.M. S.r.l. potrà essere posto sotto la direzione della linea operativa del Comune, il quale si riserva la possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne le diverse fasi di intervento.

Articolo 4

Modalità operative

Le strutture operative di M.P.M. S.r.l. svolgeranno le operazioni di messa in sicurezza mediante:

- a) *“delimitazione dell’area di intervento”* con l’apertura del cantiere stradale ed apposizione di idonea segnaletica stradale, conformemente a quanto disposto dal Codice della Strada e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”
- b) *“rimozione dalla piattaforma stradale”* con aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all’equipaggiamento dei veicoli stessi, recupero di ogni altro materiale trasportato e rovinato in terra
- c) *“pulitura e lavaggio”* del manto stradale, con detersione della piattaforma stradale attraverso la soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore ecologico della catena molecolare degli idrocarburi
- d) *“aspirazione”* dell’emulsione risultante dal lavaggio e lavaggio finale del sedime stradale;
- e) *“rimozione”* dei veicoli incidentati fermi lungo la carreggiata;
- f) *“rimozione del cantiere stradale”*;
- g) adempimenti procedurali, operativi e formali, circa il controllo e la tracciabilità dei rifiuti prodotti per effetto dell’attività di bonifica stradale, nel rispetto del D.lgs. n. 152 del 12 aprile 2006.

La ditta M.P.M. S.r.l. si impegna a realizzare tutti gli interventi previsti nella presente "Concessione" nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

Il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità, secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada e dalla Direttiva del Ministero dei LL.PP. del 24 maggio 1999.

La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici del 9 giugno 1995.

Articolo 5

Ripristino delle infrastrutture stradali

1. Il Comune affida alla ditta M.P.M. S.r.l., che accetta, l'esecuzione - sotto la direzione e la vigilanza del preposto Ufficio Tecnico-Manutentivo del Comune - delle attività finalizzate al ripristino dello "status quo ante" dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l'illuminazione stradale, ecc.). Tale attività è affidata dal Comune a M.P.M. S.r.l. in via prioritaria, ma senza esclusiva.
2. L'esecuzione di questi interventi deve essere preceduta da specifica richiesta, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione, nonché

delega all'esecuzione da parte dell'Ente proprietario della strada;

3. La comunicazione concernente la richiesta di ripristino dell'infrastruttura dovrà pervenire entro 10 giorni dalla data in cui si è verificato l'incidente stradale stesso (salvo comprovata impossibilità della tempestiva richiesta) e dovrà riportare: a) l'informativa della dinamica dell'incidente stradale dal quale è conseguito il danneggiamento (data e luogo del sinistro, targhe dei veicoli coinvolti e indicazione delle rispettive compagnie assicurative per la r.c.a.); b) copia del verbale redatto dalle Forze di Polizia intervenute a seguito dell'incidente stradale; c) dichiarazione di ammissione di responsabilità del soggetto civilmente responsabile del sinistro; d) eventuali dichiarazioni testimoniali di soggetti presenti sul luogo e al tempo dell'incidente; e) report fotografico. Tale documentazione è strumentale all'acquisizione dei dati necessari alla celere esecuzione dei lavori di ripristino e all'agevole recupero delle indennità risarcitorie dalle compagnie assicurative.
4. L'Ente proprietario della strada, qualora non in possesso dei dati necessari alla corretta identificazione del sinistro, formulerà alle Forze di Polizia intervenute sul luogo dell'incidente, o comunque informate sui fatti, una richiesta dei dati non sensibili relativi all'evento e ai veicoli interessati, al fine di poter correttamente inoltrare alla ditta M.P.M. S.r.l. la richiesta di intervento di ripristino delle infrastrutture danneggiate da sinistri stradali.

Articolo 6

Condizioni economiche del servizio

In applicazione degli artt. 164, 165 comma 1 del d.lgs. 50/2016 la M.P.M. S.r.l. riceve come controprestazione della concessione del servizio da parte del Comune il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo, e l'assunzione del rischio operativo. Essendo escluso che tale rapporto negoziale sia ascrivibile alla categoria dell'appalto, nessun onere economico sarà a carico della Pubblica Amministrazione. La M.P.M. S.r.l. dunque richiederà ai soggetti coinvolti nei sinistri stradali, corresponsabili ex lege del relativo evento, il pagamento della prestazione resa sulla base del prezzario aziendale, che il Comune danneggiato/concedente riconosce come assorbente di ogni voce di danno subito.

Al fine di garantire il rispetto delle procedure di recupero del credito nel sistema della RCA, il Comune di Calvizzano cede sin da ora alla M.P.M. S.r.l. il proprio diritto di credito risarcitorio futuro nei confronti dei soggetti che dovessero danneggiare il patrimonio pubblico in occasione della circolazione dei veicoli, ovvero a seguito di incidenti stradali, mediante lo sversamento a terra di detriti solidi e/o liquidi

Con la suddetta cessione, la M.P.M. S.r.l. subentra nei diritti vantati dal Comune danneggiato, e sarà pertanto legittimata ad agire anche in sede giudiziaria per l'accertamento della responsabilità del danneggiamento e per la condanna dei responsabili e delle rispettive compagnie per la R.C.A. al pagamento del relativo risarcimento, quantificato appunto nei costi dell'intervento di riparazione.

Pertanto con la sottoscrizione della presente concessione, la M.P.M. S.r.l. è autorizzata a denunciare il sinistro alle compagnie dei soggetti coinvolti, a trattare la liquidazione, ad incassare e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, a trattenere gli importi corrisposti a titolo di risarcimento danni per l'attività di messa in sicurezza eseguita.

Articolo 7

Tracciabilità dei flussi finanziari

La M.P.M. S.r.l. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. e deve inserire, a pena di nullità assoluta degli stessi, analoga clausola dei subcontratti dallo stesso stipulati dei quali si impegna a trasmettere copia alla stazione appaltante.

Il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità

finanziaria di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della citata L. n. 136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

Articolo 8

Incombenze a carico del Comune

Per consentire a M.P.M. S.r.l. di attivare le procedure di rimborso degli oneri sostenuti per gli interventi effettuati e di inoltrare le richieste di risarcimento, il Comune si impegna a fornirle gratuitamente, direttamente o a seguito di richiesta alle Forze di Polizia intervenute sul luogo del sinistro, nel rispetto dei termini di legge, i dati necessari alla ricostruzione del fatto a fini amministrativi e in particolare le informazioni acquisite relativamente alle modalità dell'incidente, alla copertura assicurativa dei veicoli e ai dati di individuazione di questi ultimi.

In mancanza della comunicazione dei dati di cui sopra, M.P.M. S.r.l., in qualità di concessionaria del Comune e cessionaria di credito, sarà comunque legittimata a presentare richiesta dei dati stessi ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice della Strada, via fax o e-mail, direttamente alle Forze di Polizia intervenute, in relazione allo specifico impegno assunto dall'Ente medesimo con la sottoscrizione della presente Concessione. A tal fine, l'Amministrazione con la sottoscrizione del presente accordo delega M.P.M. S.r.l. ad inoltrare le predette richieste alle Forze di Polizia competenti e ad accedere alla documentazione relativa agli interventi eseguiti sulla rete stradale di propria competenza, in qualità di concessionaria del Comune e di soggetto interessato ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Codice della Strada.

L'Ente si impegna, infine, a rendere note a tutte le Forze di Polizia che operano sulla rete viaria di propria competenza le procedure sopra citate, precisando che al verificarsi di incidenti stradali è possibile attivare l'intervento di M.P.M. S.r.l., mediante chiamata al numero verde 800.561.731.

Al fine di favorire l'integrale copertura di responsabilità e la piena assunzione del rischio di gestione da parte di M.P.M. S.r.l. a beneficio dell'Ente, quest'ultimo impegna unicamente M.P.M. S.r.l., che accetta, ad intervenire ogni qualvolta vengano segnalati incidenti stradali sulla rete viaria afferente all'Amministrazione. Nel caso in cui il Centro Logistico Operativo di M.P.M. S.r.l. giunto sul luogo del sinistro, dovesse riscontrare che la strada non presenta elementi di compromissione, l'attivazione e l'arrivo sul posto degli operatori costituisce un onere ad esclusivo carico di M.P.M. S.r.l.; nulla è addebitato alla compagnia assicurativa del civilmente responsabile, senza limitazioni quantitative. Al contrario, in caso di presenza di liquidi o solidi abbandonati sul sedime stradale, il Centro Logistico Operativo provvede a realizzare congruamente l'intervento di ripristino.

Articolo 9

Assunzione di responsabilità da parte di M.P.M. S.r.l. e garanzie offerte

1. Per una piena assunzione di responsabilità, M.P.M. s.r.l. si impegna ad intervenire per la messa in sicurezza della strada a seguito di ogni incidente stradale, dando contestuale e immediata notizia dell'intervento in corso al personale del Comune e/o alle Forze di Polizia territorialmente competenti;
2. M.P.M. S.r.l. ha stipulato polizza di assicurazione, avente massimale del valore di dieci milioni di euro per sinistro, a copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza.
3. M.P.M. S.r.l. è qualificata, con tutta la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (articolo 212, comma 8, del Decreto Legislativo n. 152

del 3 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -); la struttura centrale di M.P.M. S.r.l. è, inoltre, iscritta alla Categoria 9 "bonifica siti" presso il medesimo Albo (articolo 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 aprile 1998, n. 406).

4. La M.P.M. S.r.l. garantisce di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative indicate dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e di essere in possesso delle certificazioni di conformità agli standard UNI EN ISO 9001/2000 (certificazione del Sistema di Qualità), UNI EN ISO 14001/2004 (certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale), BS OHSAS 18001 (certificato del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro) e UNI EN 15838/2010 in riferimento alla UNI 18295, ISO 39001 (Road Traffic Safety, SA8000 (certificazione di azienda eticamente corretta), ed è iscritta al registro imprese con rating di legalità.
5. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
6. La M.P.M. S.r.l. ha adottato il modello di gestione, organizzazione e controllo d'impresa, realizzato nel rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, al fine di dotare la propria struttura aziendale delle procedure in grado di fornire tempestive segnalazioni, sull'insorgere di potenziali criticità in ordine al comportamento eticamente corretto e giuridicamente rilevante.

Articolo 10

Codice di comportamento e anticorruzione

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune.

La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, qualora in ragione della natura o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero irricevibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

La ditta incaricata, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Articolo 11

Durata della Concessione

La presente Concessione avrà la durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Allascadenza del termine, qualora non sia ancora realizzato un nuovo affidamento, la M.P.M S.r.l. garantirà la continuità del servizio fino all'assegnazione esecutiva con eventuale nuovo affidatario, salvo comunicazione scritta in senso contrario da parte del Comune via PEC all'indirizzo mpmgroup@pec.it.

Articolo 12

Varie

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Concessione. Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l'accordo delle Parti e in forma scritta. Le Parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione della presente Concessione sarà competente il Foro di ANCONA, salvo i Fori inderogabili di legge.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Calvizzano, li _____

per il Comune

Il Responsabile del Settore P.M.

per "M.P.M. S.r.l."

Il legale rappresentante

**APPENDICE ALLA CONCESSIONE DI PUBBLICO SERVIZIO DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA POST INCIDENTE**

Ad integrazione della concessione di cui in epigrafe stipulata dalle parti, si stabilisce che per tutta la durata dell'affidamento, la ditta M.P.M. S.r.l. effettuerà i servizi di rimozione, trasporto, demolizione, radiazione e cancellazione dal P.R.A. dei veicoli a motore o non, rinvenuti dalle Forze dell'Ordine competenti territorialmente, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico, quando siano in evidente stato di abbandono. Il servizio dovrà essere svolto, ove legittimamente richiesto, secondo il disposto dell'art. 1 del D. M. 460/1999. La ditta M.P.M. S.r.l. si impegna a svolgere tale attività senza limitazioni del numero dei veicoli da rimuovere o rimossi. Detti interventi saranno eseguiti esclusivamente da "Centri di raccolta e smaltimento", convenzionati con M.P.M. S.r.l., in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge. Gli interventi di M.P.M. S.r.l. possono essere chiesti dalla Polizia Municipale attraverso congrua comunicazione, anticipata telefonicamente al numero 071.2861933 – 071.9882022 - 071.2868115, inoltrata a mezzo fax al numero 02.39195883 oppure a mezzo PEC all'indirizzo mpmgroup@pec.it. Al Comando di Polizia Municipale spetta il coordinamento e il controllo del servizio eseguito dalla ditta M.P.M. s.r.l. Il Comune si riserva pertanto di effettuare specifiche verifiche sullo svolgimento del servizio. Il servizio rimozione verrà svolto dai "Centri di raccolta e demolizione" selezionati direttamente da M.P.M. S.r.l. Le Ditte selezionate dovranno essere in possesso di tutti i titoli autorizzativi prescritti dalla Legge n. 122 del 05.02.1992, dal D. Lgs. n. 209 del 24.06.2003, dal D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione, nonché da ogni altra normativa applicabile in ragione del servizio affidato. M.P.M. S.r.l. si avvale di "Centri di raccolta e demolizione" che, per l'espletamento delle descritte attività, hanno la disponibilità di mezzi omologati del competente Ministero dei Trasporti - Direzione Generale M.C.T.C. e dotati di dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce gialla lampeggiante, in perfetta efficienza, nonché di tutte le attrezzature idonee a rimuovere prontamente i veicoli. L'attività di rimozione dei veicoli in evidente stato di abbandono deve avvenire in orari tali da non ostacolare il regolare flusso del traffico. Prima di rimuovere il mezzo rinvenuto in evidente stato di abbandono, il personale della Polizia Municipale redigerà un verbale dello stato d'uso e di conservazione dello stesso, nonché delle eventuali parti mancanti, previo accertamento che il veicolo non sia interessato da un procedimento penale e/o denuncia di furto. Le procedure da applicare dovranno essere quelle previste dall'art. 1 comma 1, D. M. 460/1999 e, in particolare:

- a. Gli Organi di polizia stradale di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni e integrazioni, allorché rinvencono su aree ad uso pubblico un veicolo a motore o un rimorchio in condizioni di evidente stato di abbandono e, cioè, privo della targa di immatricolazione o del contrassegno di identificazione, ovvero di parti essenziali per l'uso o la conservazione, oltre a procedere alla rilevazione di eventuali violazioni alle norme di comportamento del Codice della Strada, danno atto, in separato verbale di constatazione, dello stato d'uso e di conservazione del veicolo e delle parti mancanti, e, dopo aver accertato che nei riguardi del veicolo non sia pendente denuncia di furto, contestualmente alla procedura di notificazione al proprietario del veicolo, se identificabile, ne dispongono, anche eliminando gli ostacoli che ne impediscono la rimozione, il conferimento provvisorio ad uno dei Centri di raccolta individuati annualmente dai Prefetti con le modalità di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571, tra quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- b. Trascorsi sessanta giorni dalla notificazione, ovvero, qualora non sia identificabile il proprietario, dal rinvenimento, senza che il veicolo sia stato reclamato dagli aventi diritto, lo stesso si considera cosa abbandonata ai sensi dell'articolo 923 del Codice Civile;
- c. Decorso tale termine il Centro di raccolta, di cui al precedente comma 3, procede alla demolizione e al recupero dei materiali, previa cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 103 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ferma restando la necessità di comunicazione da parte degli Organi di polizia di tutti i dati necessari per la presentazione, da parte del Centro di raccolta, della formalità di radiazione. La richiesta di cancellazione è corredata dell'attestazione dell'Organo di polizia della sussistenza delle condizioni previste nel comma 1, nonché di quella che il veicolo non risulta oggetto di furto al momento della demolizione, integrate dalla dichiarazione del gestore del Centro di raccolta circa il mancato reclamo del veicolo ai sensi del comma 2. L'onere della restituzione al

pubblico registro automobilistico (P.R.A.) delle targhe e dei documenti di circolazione a carico dei gestori dei Centri di raccolta, è limitato a quelli rinvenuti nel veicolo secondo quanto attestato dal verbale di constatazione redatto dagli Organi di polizia. Resta fermo l'obbligo dei soggetti già intestatari del veicolo di consegnare le targhe e i documenti di circolazione in loro possesso;

d. Di ogni operazione di rimozione e affidamento del veicolo ai Centri, il personale della Polizia Municipale deve rilasciare copia del verbale di cui al precedente punto 9, che deve essere sottoscritto anche dall'operatore del Centro affidatario addetto al carro attrezzi, che provvederà anche a effettuare rilievo fotografico del veicolo rimosso;

e. Il veicolo rimosso è trasportato e custodito all'interno dei depositi del Centro affidatario fino al momento della sua demolizione, ovvero fino al momento della sua eventuale restituzione all'avente diritto che ne abbia fatto richiesta. Se il proprietario del veicolo rimosso in evidente stato di abbandono ne reclami la restituzione nei termini consentiti, questa è effettuata dal Centro affidatario del servizio senza nulla a pretendersi per i servizi di rimozione, trasporto, custodia e sosta;

f. Gli interventi di rimozione dei veicoli in stato di abbandono saranno effettuati da M.P.M. S.r.l. senza esborso alcuno da parte del Comune e dei cittadini;

g. Il profitto per M.P.M. S.r.l. o i "Centri di raccolta e demolizione" consisterà nel recupero del materiale risultante dalla eventuale demolizione degli stessi.

Letto, confermato e sottoscritto

_____ li _____

per l'ENTE

Il Responsabile del Settore P.M.

per "M.P.M. S.r.l."

Il Legale Rappresentante